

Polidori Germano

Da: Polidori Germano
Inviato: venerdì 12 ottobre 2012 19.37
A: 'giancarlo.giacchetta@sviluppoeconomico.gov.it'
Cc: 'achille.cipriani@vigilfuoco.it'; 'carlo.carlorosi@libero.it';
'lorenzo.barbadoro@ambiente.marche.it'; 'susanna.balducci@regione.marche.it';
'roberto.paoletti@vigilfuoco.it'
Oggetto: richiesta approfondimenti ed informazioni su RPS Gas Plus Storage

In vista della riunione del gruppo di lavoro allargato convocata per mercoledì 17 ottobre p.v. presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, ritengo opportuno formulare al rappresentante UNMIG le seguenti richieste.

Atteso che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mediante nota prot. n. 2915 dell'8.02.2012 della propria Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha inteso consentire **una adeguata considerazione in ambito VIA delle problematiche relative alla sicurezza** e dei relativi esiti della consultazione del pubblico previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., disponendo il deposito del "Rapporto Preliminare di Sicurezza", oltre che presso il CTR, anche presso i medesimi Uffici in cui è già stata depositata la documentazione di VIA;

Riscontrato che il RPS in questione non riporta considerazioni approfondite in merito all'idoneità del sito per l'utilizzo di stoccaggio, con riguardo alle caratteristiche geologiche e sismiche del giacimento;

Preso atto di quanto dichiarato al riguardo dall'ing. Panei del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo il quale la verifica di idoneità tecnica del sito allo stoccaggio risulta di competenza dello stesso Ministero, attraverso indagini specifiche svolte tramite i propri uffici centrali, nonché i propri uffici tecnici competenti per territorio;

Osservato che *"La valutazione dell'idoneità del giacimento è stata sviluppata in base ai dati e alle informazioni raccolte durante la fase di produzione che è iniziata nel 1986 ed è tuttora in atto."*, come risulta dalla nota tecnica del 6 giugno 2012 a firma del medesimo ing. Panei;

Riscontrato che nella relazione tecnica redatta dall'ENI e datata 11.04.2006, alla quale si ritiene abbia fatto riferimento il Ministero dello Sviluppo Economico per la propria valutazione, vengono trattate in maniera estremamente sommaria le questioni inerenti le caratteristiche geologiche e sismiche del giacimento e la sua idoneità allo stoccaggio (vedi capitolo 8 "Idoneità allo stoccaggio");

Rilevato quanto segue nel documento a firma dell'ing. Ezio Zappardino, Direttore dell'Ufficio F5 Bologna del Dipartimento per la competitività - Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - del Ministero dello Sviluppo Economico, inviato all'Ufficio D1 Mercato del Gas della medesima Direzione Generale in risposta alla richiesta di cui alla nota n. 0020711 del 10.12.2007 e riguardante le istanze di concessione di stoccaggio "San Benedetto" pervenute da varie società:

- **Ditta Gas Plus Storage (...)** **Indagini e prove da effettuarsi prima della fase di sviluppo** - *"I dati acquisiti da ENI e da altre fonti disponibili sono stati e verranno integrati con studi e simulazioni per verifiche geologiche e geofisiche."*;
- **Ditta Gaz de France International / ACEA (...)** **Indagini e prove da effettuarsi prima della fase di sviluppo** - *"I dati acquisiti da ENI e da altre fonti disponibili sono stati e verranno integrati con studi e simulazioni per verifiche geologiche e geofisiche. Verrà inoltre effettuata una sismica 3D su di una superficie di 30 Km² per meglio definire le caratteristiche del livello MP1 ed MPZ1 e per ottenere un'informazione maggiormente dettagliata del giacimento (posizione più precisa del GWC, informazioni supplementari sulla chiusura stratigrafica, eventuali faglie). A questa sismica si aggiungerebbero i dati ricavati da due pozzi a carattere esplorativo (poi da riconvertire a produttori/iniettori) in cui verrebbero prelevate carote ed eseguiti logs."*;
- **Conclusioni** - *"In merito alle quattro istanze presentate, questo Ufficio esprime il parere che il programma della richiedente Soc. Gaz de France International / ACEA sia il migliore fra quelli presentati. In particolare le differenze che testimoniano quanto sopra affermato riguardano i*

seguenti punti:

(...)

4) *Gaz de France è l'unica che prevede correttamente l'esecuzione di una sismica 3D prima di iniziare ogni attività di sviluppo.*”;

Riscontrato che la concessione di stoccaggio in questione risulta essere stata assegnata alla joint-venture composta dalle due società Gas Plus Storage e Gaz de France International / ACEA, verosimilmente anche in virtù delle qualità dei rispettivi programmi sopra richiamate;

Richiamato lo “*Studio tecnico scientifico di supporto al processo di V.I.A. relativo alla realizzazione di un impianto di stoccaggio gas naturale in località Agraria*” effettuato dalla ditta Terre.it su incarico dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Monteprandone, in particolare per quanto concerne la tematica “Suolo e sottosuolo” (vedi paragrafi 3.4.1. Sommario, 3.4.3. Analisi dei documenti di progetto, 5.3 Monitoraggio - Suolo e sottosuolo, 6. Conclusioni - Suolo e sottosuolo), dal quale emerge la necessità dell'approfondimento e dell'aggiornamento, con metodi e tecniche più adeguate, di alcuni importanti aspetti della succitata tematica all'interno dello Studio di Impatto Ambientale;

Rilevato che non risultano agli atti ulteriori valutazioni sulla questione dell'idoneità del sito per l'utilizzo di stoccaggio, con approfondimenti sulle caratteristiche geologiche e sismiche del giacimento,

formulo al rappresentante dell'UNMIG la richiesta di fornire adeguate informazioni ed approfondimenti al riguardo, ritenendo che il Rapporto Preliminare di Sicurezza in questione risulti carente delle informazioni necessarie alla valutazione di idoneità del sito per l'utilizzo di stoccaggio, con particolare riguardo all'esame delle caratteristiche geologiche e sismiche del giacimento, al fine di prevenire e ridurre il rischio di incidenti rilevanti.

Si ritiene indispensabile acquisire gli approfondimenti di cui sopra, peraltro non reperibili neanche nella documentazione depositata nel procedimento di VIA in cui il Ministero dell'Ambiente ha inteso far confluire le problematiche relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i. .

dell'Economia Locale

Il Dirigente del Settore Sviluppo e Qualità del Territorio e

del Comune di San Benedetto del Tronto
ing. Germano Polidori